

L'eco del passato

Le fotografie fanno parte della collezione privata dell'autore.

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti o luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

Antonia D'Arcangelo

L'ECO DEL PASSATO

Romanzo

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Antonia D'Arcangelo
Tutti i diritti riservati

*Ai miei genitori,
le radici, forti e sicure,
della mia vita.*

*Alla mia preziosa amica,
Franca Bianchi,
senza la cui collaborazione
questo libro
non avrebbe mai
visto la luce.*

*A Te... che leggi:
"Fà male... e pinze. Fà bbène... e scuèrdetene...!!!
(Fai male... e pensa. Fai bene... e scordatene.)*



Teresa e Francesco

Le radici

Come le radici
permettono all'albero
di rimanere saldamente
ancorato al terreno,
così il vecchio
permette al giovane
di rimanere saldamente
ancorato alla vita.
Il vecchio, ormai
debole, svilito,
vive di ricordi,
di esperienze.
Il giovane, sempre
forte, sicuro,
vive di speranze,
di sogni.
Sogni che potrà sperare
di realizzare
solo valorizzando
l'esperienza dell'anziano.
Il passato, di sicuro,
è e sarà sempre
la base forte
del futuro.
Senza passato,
nessun futuro
potrà mai essere costruito
o semplicemente sognato.
Fortunato quel bimbo
che potrà stringere

la mano esperta,
amorevole
di un anziano.
Essa l'aiuterà
a crescere,
a diventare responsabile,
a essere migliore per sé
e per gli altri.

A. D'Arcangelo

Introduzione

La vita

*Cos'è la vita?
È un pugno di sabbia,
che invano tenti di stringere
fra le dita.
Granello dopo granello
essa ti sfugge.
E quando, stupito,
apri la mano,
solo pochi, inutili,
minuscoli grani
spiccano nel suo palmo
pronti a scivolare via
al più lieve soffio,
al minimo moto delle dita.*

L'immortalità non appartiene all'uomo. Questo egli lo sa benissimo. Guai se non ne fosse cosciente! Eppure la speranza di vincere la morte, l'eterno oblio non lo abbandona mai. Tale speranza, di certo, non si riferisce al suo corpo, ma al ricordo che egli lascerà di sé, del suo modo di essere. Tanto pregnante, significativa, sarà stata la sua vita, tanto grande, duraturo, sarà il ricordo che lascerà a chi l'avrà conosciuto, stimato e voluto bene. Finché quel ricordo sarà vivo e verrà condiviso con altri, egli rimarrà sempre presente nella loro vita.

A. D'Arcangelo

